

PIANETA ISTRUZIONE IN FRANCIA GIÀ ABOLITI. FEDELI: NO A SCHEMI RIGIDI

«I compiti a casa? Sistema che va superato» La svolta della ministra: più attività a scuola



DIBATTITO Valeria Fedeli, ministra dell'Istruzione (ImagoE)

ROMA

«**SUPERARE** l'impostazione tradizionale dei compiti a casa coinvolgendo di più i ragazzi in attività collettive in classe che consentano anche una maggiore socializzazione nel percorso di studi», sottolinea la ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli, a margine della quarta giornata delle Olimpiadi di Debate, che si è conclusa, con la premiazione delle squadre vincitrici di studentesse e studenti provenienti da tutta Italia. Uno dei temi affrontati dai ragazzi era l'abolizione dei compiti a casa, misura recentemente introdotta in Francia.

CISONO «tesi a favore e tesi contro - dice Fedeli - e questo è ovviamente espressione del dibattito che ci sarebbe in tutta Italia qualora questo diventasse un tema della politica. Credo che ci debba essere un atteggiamento sicuramente migliorativo rispetto a quello tradizionale 'Ti faccio la lezione frontale, poi tu approfondisci a casa da solo'. Credo che questo non sia più il tempo né della sola lezione frontale né dei singoli compiti a casa». La ministra osserva che «i ragazzi hanno bisogno non di schemi rigidi. Sarebbe anche importante che ci fosse la possibilità di fare dentro il percorso scolastico, magari il pomeriggio, anche approfondimenti collettivi nelle scuole che assumono innovazione didattica».

